



È morto mio fratello e nessuno
se n'è accorto! In una atroce agonia
che l'inettitudine di qualcuno
ha tranciato per lucida follia

un fatale incidente sul lavoro!
Solo a chi non ha sangue nelle vene
possono raccontare l'*indecoro*
di una morte in comparsa oltre le scene.

Neanche il tempo per una preghiera,
un attimo per chiedere perdono;
si scioglie la vita come la cera
nel frastuono di un uomo in abbandono.

Deve a forza andare avanti il lavoro
dei prepotenti e chi glielo permette:
che gliene frega della vita a loro,
di quella degli altri e delle strette?

Sono miserabili e strafottenti,
son pezzi di merda senza coscienza,
badan soltanto ai soldi 'sti fetenti
che offendono la nostra intelligenza.

Non c'è assoluzione per nessuno
in questa indifferenza per la morte
fatta merce senza rispetto alcuno
per chi muore gridando troppo forte

di dolore perché tagliato in due.
Perdona, se puoi, chi non t'ha protetto
e l'indulgenza verso questa lue
del politico complice e scorretto

che non guarda il cielo quando si muore
e si defila al minimo spavento.
Mi resterai fratello in tutte le ore
e adesso in uno stesso firmamento.